

**POESIA** In 449 hanno partecipato inviando oltre 1200 componimenti

# Malattia della Vallata Domenica la finale

Clelia Delponte

PORDENONE

Sono stati 449 i poeti e le poetesse che hanno partecipato alla trentesima edizione Premio Letterario

## DUE SEZIONI

### Lingua italiana e minoritarie



dedicato al cantore della Valcellina, poeta, giornalista, storico Giuseppe Malattia della Vallata, di cui 364 per la sezione in lingua italiana e 85 per la sezione nelle lingue delle minoranze sociolinguistiche italiane e nelle parlate locali. Ottantatré i partecipanti dal Friuli Venezia Giulia. Dall'estero hanno partecipato Slovenia e Regno Unito. Poiché molti hanno inviato più componimenti, per selezionare i finalisti, la giuria - composta da Pierluigi Cappello, Aldo Colonnello, Rosanna Paroni Bertoja e Giacomo Vit,

## NEL 2016

Foto di gruppo per i partecipanti alla precedente edizione del Premio Giuseppe Malattia della Vallata

presieduta da Tommaso Scappatici e assistita dal segretario Roberto Malattia - ha esaminato circa 1200 poesie. Ed ecco i finalisti della sezione italiana: Egidio Belotti (Cuneo), Maria Cecchinato (Fogliano di Redipuglia), Antonio Cosimo De Biasio (Corde-

nons), Anna Elisa De Gregorio (Ancona), Marina Giovannelli (Udine), Franca Mancinelli (Fano), Fosca Massucco (Asti), Daniela Raimondi (Alghero), Federico Zucchi (Palmanova). Finalisti per la sezione lingue minoritarie sono: Rino Cavasino (Firenze), Gian Citton (Feltre), Giulia Sara Corsino (Siracusa), Silvio Ornella (Fiume Veneto), Alfredo Panetta (Settimo Milanese), Pier Franco Uliana (Mogliano Veneto). Le premiazioni si terranno domenica 16 luglio alle 11 a Barcis nel piazzale di palazzo Centis, con commento musicale di Gianni Fassetta. Si terrà invece sabato 22 luglio, in concomitanza con la gita di Pordenonelegge in Valcellina l'omaggio del Premio che andrà a pordenoneleggepoesia. La cerimonia, alle 16, verrà impreziosita dagli interventi del cantautore Franco Giordani accompagnato dal mandolinista Massimo Gatti, che ha musicato poesie di Tavan e Malattia. Nella stessa giornata ci sarà l'inaugurazione della mostra "Uno sguardo, un sorriso un gesto", delle foto donate da Mario Dondero al circolo Menocchio. Ultimo evento in programma, lunedì 7 agosto alle 20.45, sul Lungo-lago di Barcis "Voci di luoghi", omaggio al premio Giuseppe Maria della Vallata a Pino Roveredo, che incontrerà il pubblico sul tema "Salvarsi con le parole e la musica", con commento musicale di Fassetta.

© riproduzione riservata

## LETTERATURA

### Manzon e Avoledo selezionati al premio Scrivere per Amore

VERONA - L'amore perduto e quello ritrovato, l'amore virtuale e quello carnale, l'amore assoluto, la passione, l'innamoramento e la follia, la meraviglia e il dolore, l'ironia e il disincanto, l'amore coniugale e il dramma familiare, l'amore erotico e quello sentimentale: per raccontare la forza e la complessità del legame amoroso, per dipanare i meccanismi e le sfumature di un sentimento che tutti viviamo a modo nostro nella vita, il Premio letterario internazionale Scrivere per Amore parte quest'anno da 18 titoli, 18 opere di narrativa edite in Italia che hanno per tema una storia d'amore. I libri sono stati selezionati in vista della serata finale in programma il 21 ottobre al Teatro Nuovo di Verona, quando la Giuria, presieduta da Umberto Galimberti, decreterà il vincitore. Tra gli autori, italiani e internazionali, in gara alla 22^ edizione del concorso promosso dal Club di Giulietta in sinergia con la Fondazione Pordenonelegge.it, anche due pordenonesi e relativi romanzi: Chiedi alla luce di Tullio Avoledo (Marsilio) e La nostalgia degli altri di Federica Manzon (Feltrinelli). La giuria tecnica dovrà ora votare la terna dei finalisti che sarà presentata al pubblico e votata dalla giuria nazionale nella serata finale del 21 ottobre.

## NEI 18 LIBRI IN GARA

Federica Manzon firma La Nostalgia degli altri (Feltrinelli) e Tullio Avoledo Chiedi alla luce (Marsilio). Entrambi in gara al premio Scrivere per Amore



## MUSICA La seconda edizione del Piccolo Violino Magico assegnata al lituano Bulayev, maturo solista tredicenne

Corona e Maieron parlano del loro Quasi niente

ROVEREDO - Oggi a Roveredo in Piano alle 21.15 in Largo Indri (in caso di pioggia nell'Auditorium Comunale) ultimo appuntamento della rassegna "Una sera d'estate, incontrando gli autori" - promossa dal Comune e a cura della Fondazione Pordenonelegge.it - con Mauro Corona e Luigi Maieron e il loro libro Quasi niente (Chiarelettere, 2017). In quest'epoca frenetica dominata dai miti del successo, della vittoria a ogni costo e dell'arricchimento, Corona e Maieron portano un contributo diverso e spiazzante. Parlano di sconfitta, fragilità, desiderio, pace interiore, lealtà, radici, silenzio, senso del limite, amore. L'ingresso è libero.

Valentina Silvestrini

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Con un Saint-Saëns da capogiro il tredicenne lettone Daniil Bulayev si è aggiudicato il primo posto al concorso internazionale Piccolo Violino Magico di San Vito al Tagliamento. Ad aver avuto la meglio nella finale di domenica è stata l'esperienza e la maturità espressiva - fatto straordinario e paradossale vista l'età dai 9 ai 13 anni dei concorrenti - nonché il carisma musicale del lettone che si è aggiudicato il premio in denaro (5 mila euro) e il violino realizzato dal liutaio toscano Fabio Piagentini. Molti gli appuntamenti concertistici che lo vedranno tornare in Italia il prossimo anno a corredo della vittoria sanvitese: a San Vito e all'interno dell'Altolivenza Festival, ma anche a Pietrasanta (Toscana), a Cremona e forse Trieste. Quella di ieri è stata una finale mozzafiato, giocata fino all'ultimo,

## SECONDE EX AEQUO

### Le sorelle Fiona e Hina Khuonh-Huu



## VINCITORE

Il tredicenne violinista Daniil Bulayev

vinta da Bulayev (che in curriculum vanta esibizioni con ensemble cameristici importanti come la Kremerata Baltica di Gidon Kremer e con Orchestre sinfoniche). Secondo posto ex aequo a Fiona Khuong-Huu (10 anni) e alla sorella Hina (tredicenne) - che si sono alternate nel conquistare il pubblico durante l'intero concorso - mentre al terzo posto si è classificata la bulgara Lora Markova, per la quale la giuria ha straordinariamente esteso da 3 a 4 il numero di finalisti. Molti i premi speciali: quello del

pubblico a Bulayev, Premio Barbiero per la migliore esecuzione di Vivaldi a Dunja Kalamir, per la migliore esecuzione del brano contemporaneo di Silvia Colasanti a Mei Kaneko, Premio Conad San Vito al Tagliamento per il brano virtuosistico a Theodore Kim, le custodie Gewa ai finalisti, Custodia Artonus per la miglior esecuzione concerto per due violini di Bach a Daria Manza, Custodia Artonus miglior esecuzione della Partita di Bach a Kento Kuroiwa, Custodia Artonus per la miglior esecuzione di uno studio o capriccio a Ng Tricia En Lin, Custodia Artonus al più giovane partecipante a Igarbaria Alida Shahrazad. Infine una muta di corde Larsen String e uno spartito Breitkopf & Härtel sono andati a tutti i concorrenti. Per poter rivivere il concorso, Sky Classica manderà in onda il docu-film prodotto da Videe, regia di Bruno Mercuri.

© riproduzione riservata